

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 aprile 2019, n. 80  
**Centri diurni socio-educativi e riabilitativi ex art. 60 del R.R. n. 4/2007 "Peppino Mesto" e "Luana Finotto" siti in Taranto - Via Carlo Magno, comprensorio 167 Lama-Talsano. Presa d'atto della gestione del servizio in regime di concessione da parte della Società Coop.va Sociale "LA VELA", a seguito di procedura di affidamento del Comune di Taranto, titolare delle autorizzazioni al funzionamento.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**Vista** la Determina Dirigenziale n. 325 del 21/12/2017 – Conferimento incarico di alta professionalità, confermato e prorogato con Determina Dirigenziale n. 301 del 30/08/2018.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Semplificazione amministrativa, Analisi e Definizione delle procedure amministrative relative alle strutture socio-sanitarie, Rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 29 della legge regionale n. 9/2017 e s.m.i., ai commi 6 e 7, dispone che:

*"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

- a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*
- b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*
- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*
- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);*
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);*

*i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:*

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

*7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.”.*

Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed i regolamenti di cui al comma 6 dell'art. 29 della suddetta legge, alle strutture elencate al suddetto comma 6, hanno continuato ad applicarsi le disposizioni della legge regionale n. 19/2006 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*) e del Regolamento regionale n. 4/2007 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*).

In data 9 febbraio 2019 è entrato in vigore, tra l'altro, il R.R. n. 5 del 21/1/2019 ad oggetto “*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*”, ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i “centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007”.

Con il R.R. n. 5/2019, sono stati definiti, tra l'altro, i nuovi fabbisogni di autorizzazione e di accreditamento ed è stato stabilito che “*(...) al fine di poter assegnare i nuovi posti letto/posti semiresidenziali da autorizzare all'esercizio, tenuto conto che i predetti sono stabiliti (...) è necessario dapprima procedere alla ricognizione dei posti letto/posti semiresidenziali già autorizzati all'esercizio o previsti in atti di programmazione regionale o finanziati con fondi FESR. (...)*”.

Con Pec del 13/03/2019 l'Area Disabilità del Comune di Taranto ha trasmesso:

- copia delle determine n. 540 e n. 541 del 7/7/2011, trasmesse a mezzo Pec in data 13/03/2019, il Comune di Taranto ha rilasciato le autorizzazioni al funzionamento, rispettivamente, del centro diurno socio educativo e riabilitativo art. 60 del R.R. n. 4/2007 “Luana Finotto” per n. 15 utenti e del centro diurno socio educativo e riabilitativo art. 60 del R.R. n. 4/2007 “Peppino Mesto” per n. 30 utenti, di cui risultava titolare il medesimo Comune di Taranto con gestione del servizio in regime di concessione da parte della Cooperativa (omissis);
- copia della determina n. 6/2019 del 30/1/2019 ad oggetto “*Procedura per l'affidamento, in regime di concessione, della gestione dei “Centri diurni socio-educativi e riabilitativi Peppino Mesto e Luana Finotto” per la durata di anni tre (CIG: 73235310F8). Procedura n. 15/2017. Determina di*

*annullamento ex art. 21 nonies della L. 241/90, della D.D. n. 74 del 23.11.2018/Servizio Appalti e Contratti, approvazione della proposta di aggiudicazione e contestuale aggiudicazione nei confronti della Soc. Coop.va Soc. "LA VELA", con la quale il Comune di Taranto ha determinato, tra l'altro:*

"

1. (...)
  2. (...)
  3. *di prendere atto della D.D. n. 112 del 29.01.2019/Direzione Servizi Sociali con la quale si è determinato:*
    - *di provvedere all'esclusione della Cooperativa Sociale (...) per le motivazioni indicate nelle premesse della determina stessa;*
    - (...)
    - *di demandare al Servizio Appalti e Contratti gli atti consequenziali per l'approvazione della proposta di aggiudicazione ex art. 33 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e contestuale aggiudicazione ex art. 32 comma 5 dello stesso, in favore della "LA VELA Società Cooperativa";*
  4. *Visti i verbali n. (...) e la D.D. n. 112 del 29.01.2019/Direzione Servizi Sociali, di procedere, all'annullamento ex art. 21 nonies della L. 241/90, della D.D. n. 74 del 23.11.2018/Servizio Appalti e Contratti, afferente l'approvazione della proposta di aggiudicazione ed aggiudicazione nei confronti della Cooperativa Sociale (...);*
  5. *di procedere conseguentemente, all'approvazione della proposta di aggiudicazione per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e alla contestuale aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, nei confronti della "LA VELA Società Cooperativa", con sede in Taranto, via Venezia n. 230/232, P.I. 02375300734;*
- (...)
9. *di dare atto che l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ex art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;*
- (...).".

Con nota prot. n. 42015 del 20/03/2019 ad oggetto "Centri "Peppino Mesto" e "Luana Finotto" – ex art. 60 r.r. 4/2007 – Variazione soggetto gestore. Comunicazione", trasmessa a mezzo Pec in pari data, l'Area Disabilità del Comune di Taranto ha comunicato alla scrivente quanto segue: "Con riferimento a quanto in oggetto (...) si comunica (...) che con provvedimento n. 6 del 30.01.2019, è stata disposta l'aggiudicazione in favore della Coop. La Vela e che lo stesso provvedimento è da ritenersi esecutivo con decorrenza stessa data. Tanto premesso, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 7 d. lgs. 50/2016 sono stati verificati tutti i prescritti requisiti soggettivi e si è in attesa dell'acquisizione del documento "informativa antimafia" a corredo del certificato antimafia già acquisito e dal quale si evince la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d. lgs. 159/2011".

Con nota prot. n. 43856 del 25/3/2019 ad oggetto "Centri Diurni "Peppino Mesto" e "Luana Finotto" – ex art. 60 R.R. n 4/2007 – Comunicazione", trasmessa a mezzo Pec in pari data, l'Area Disabilità del Comune di Taranto ha comunicato quanto segue:

"Premesso che:

- con D.D. n. 6 del 30.01.2019/Servizio Appalti e Contratti è stato disposto, tra l'altro:
  - l'approvazione della proposta di aggiudicazione per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e la contestuale aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, nei confronti della "La VELA Società Cooperativa", con sede in Taranto, via Venezia n. 230/232, P.I. 02375300734.
- ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 il contratto può essere stipulato solo dopo trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

*Considerato che in data 31.01.2019 prot. n. 14559 del 31.01.2019/Servizio Appalti e Contratti è stata trasmessa a tutti gli operatori economici concorrenti la comunicazione ex art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, afferente l'aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti della "La Vela Società Cooperativa", e che l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito delle verifiche dei prescritti requisiti da parte del RUP ex art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, è possibile procedere alla stipula del contratto, previa predisposizione dello schema di contratto e relativa determina di approvazione dello stesso."*

Con Pec del 29/3/2019 il Comune di Taranto ha trasmesso copia del contratto rep. n. 9381 del 29/3/2019 ad oggetto *"Procedura aperta per l'affidamento, in regime di concessione, della gestione dei centri diurni socio-educativi e riabilitativi Peppino Mesto e Luana Finotto, per la durata di anni tre" (CIG: 73235310F8). Procedura n. 15/2017"*, ove, premesso, tra l'altro, che *"in data 20.03.2019 è stata richiesta presso la Banca Dati Nazionale Antimafia l'informazione ex art. 91 del D. Lgs. 159/2011 nei confronti del Concessionario, in atti"*:

- all'art. 2 (Oggetto) si legge, tra l'altro, che: *"Il Comune di Taranto ... affida alla "LA VELA Società Cooperativa Sociale", nel seguito indicata come "Concessionario", che tramite il suo costituito rappresentante accetta, il "Servizio in regime di concessione, della gestione dei centri diurni socio-educativi e riabilitativi Peppino Mesto e Luana Finotto, per la durata di anni tre."(...)"*,
- all'art. 19 (Clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia), che *"Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura informazioni interdittive di cui all'art. 91 D.Lgs. 159/2011"*;

Posto quanto sopra;

considerato che, dalla data in vigore del R.R. n. 5/2019, è stata trasferita alla Regione la competenza al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione (all'esercizio) per le tipologie di strutture nelle quali sono confluite quelle precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i "centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007";

considerato che, essendo comunque già venuta meno la competenza dei Comuni, nelle more della *"ricognizione dei posti letto/posti semiresidenziali già autorizzati all'esercizio o previsti in atti di programmazione regionale o finanziati con fondi FESR"* prevista dal medesimo R.R. n. 5/2019, la Regione può procedere all'aggiornamento dei provvedimenti di autorizzazione al funzionamento già rilasciati dai Comuni;

si propone, con riferimento ai centri diurni socio educativi e riabilitativi "Peppino Mesto" e "Luana Finotto", ubicati in Taranto alla Via Carlo Magno, comprensorio 167 Lama-Talsano, delle cui autorizzazioni al funzionamento è titolare il Comune di Taranto, di prendere atto della gestione del servizio in regime di concessione da parte della Società Coop.va Sociale "LA VELA" a seguito di procedura di affidamento del Comune di Taranto, con la precisazione che il presente provvedimento non costituisce conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 5/2019, per la quale occorrerà procedere ai sensi e nei termini di cui all'art. 12.1 del R.R. n. 5/2019 e della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e con la prescrizione dell'inoltro, da parte del Comune di Taranto, del documento "informativa antimafia".

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità**  
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- con riferimento ai centri diurni socio educativi e riabilitativi "Peppino Mesto" e "Luana Finotto", ubicati in Taranto alla Via Carlo Magno, comprensorio 167 Lama-Talsano, delle cui autorizzazioni al funzionamento è titolare il Comune di Taranto, di prendere atto della gestione del servizio in regime di concessione da parte della Società Coop.va Sociale "LA VELA" a seguito di procedura di affidamento del Comune di Taranto, con la precisazione che il presente provvedimento non costituisce conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 5/2019, per la quale occorrerà procedere ai sensi e nei termini di cui all'art. 12.1 del R.R. n. 5/2019 e della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e con la prescrizione dell'inoltro, da parte del Comune di Taranto, del documento "informativa antimafia";
- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della Società Coop.va Sociale "LA VELA", con sede legale in Taranto, via Venezia n. 230/232;
  - al Sindaco del Comune di Taranto;
  - al Responsabile dell'Area Disabilità del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;

- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Giovanni Campobasso)